

N. 21 in data 21 aprile 2009

OGGETTO: APPROVAZIONE O.D.G. PER RICHIEDERE IL RIPRISTINO DELL'ASSISTENZA GRATUITA AI CITTADINI DIVERSAMENTE ABILI.

Introduce l'argomento il Sindaco, evidenziando che all'O.D.G. dell'odierno Consiglio è stato successivamente aggiunto un ulteriore punto riguardante un Ordine del giorno per il ripristino della gratuità delle prestazioni a favore dei disabili; ricorda che ad inizio anno la Conferenza dei Sindaci aveva approvato un Protocollo per ampliare i servizi a favore dei disabili e contemporaneamente di estendere la compartecipazione per i frequentatori dei centri diurni; precisa che è stata prevista una compartecipazione a carico degli utenti e che tale situazione ha generato varie critiche e disappunto; ricorda che era da qualche anno che si poneva tale problema a livello di ULS che però si era fatta carico della quota di compartecipazione; evidenzia che la Regione non partecipa adeguatamente per finanziare tale servizio e che a livello regionale vi è una situazione diversificata per quanto riguarda la compartecipazione degli utenti; afferma che l'argomento sarebbe da approfondire nella Commissione consiliare competente convocando anche il Dott. Astolfo ed il rappresentante degli utenti, Sig. Pillon, per capire la problematica in esame.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Lorenzon Serena: si dichiara meravigliata del fatto che il Sindaco proponga ora un ordine del giorno contro qualcosa che ha votato in Conferenza dei Sindaci; trova ciò un controsenso; entrando poi nel merito dell'O.D.G. afferma di non ritenere corretta la discriminazione in base al reddito di 7 mila euro; non ritiene neanche corretto il richiamo allo scandalo dell'ULS relativamente alla problematica in esame; ricorda che sulla stampa si è trattato l'argomento ampiamente; osserva che è stato evidenziato che alcuni utenti sono d'accordo nel contribuire per avere il servizio; dichiara di non capire la fretta di predisporre un O.D.G. considerato che era già stata votata la decisione.

Cons. Roma Paola: dichiara di condividere le osservazioni del Cons. Lorenzon Serena; ritiene errato il richiamo fatto nell'ODG alla pensione di invalidità; invita a valutare meglio quanto viene riportato nell'ODG togliendo le cose inesatte richiamate; osserva infine che il contributo non è stato certo introdotto dal Dott. Dario ma è stato concertato con i rappresentanti degli utenti e votato dalla Conferenza dei Sindaci.

Sindaco: afferma di sapere benissimo com'è la situazione; che vi è stata la votazione favorevole della maggior parte dei Comuni; che però sono forse mancati adeguati momenti informativi alla cittadinanza; che è mancato un adeguato percorso informativo; continua evidenziando che è per questo che si vorrebbero incontrare nella competente Commissione consiliare il Dott. Astolfo e il rappresentante degli utenti, Sig. Pillon, per valutare la situazione; che ci si farebbe carico di un percorso che forse non è stato chiaro.

Cons. Lorenzon Serena: ritiene inutile l'ODG sulla base di tali valutazioni; afferma che si può convocare la Commissione e valutare dopo cosa fare; evidenzia che in questa fase si tratta di un ODG di carattere elettorale.

Cons. Boer: chiede se era necessario per rivedere la questione predisporre un ODG.

Sindaco: afferma che l'ODG spiana la strada per affrontare l'argomento e che si può adeguare con le osservazioni fatte.

Cons. Roma: afferma che sono da togliere le parti, dove si evidenzia l'acquisizione della pensione di invalidità e dell'indennità di accompagnamento a prescindere dalla situazione economica.

Ass.re De Bianchi: afferma che la questione in esame ha fatto discutere molto; per quanto riguarda il percorso seguito ritiene corretto portare l'argomento all'esame del Consiglio comunale; ricorda che sulla stampa è apparsa la posizione del Sindaco di Chiarano il quale annuncia che il suo Comune si farà carico della contribuzione per i suoi utenti; ritiene che però il percorso da fare è quello di ritornare in Conferenza dei Sindaci; osserva che l'ODG può recepire il consenso di tutti; che probabilmente rispetto a tale questione c'è stato un deficit di informazione; ritiene che si sta facendo un percorso più corretto rispetto a chi dice che si accolla il costo.

Sindaco: osserva che i Comuni di Gorgo al Monticano e Chiarano hanno deciso che si accollano loro i costi; che l'intento è quello di provare a ragionare assieme sulla questione.

Cons. Roma Paola: chiede se non si poteva prima convocare la Commissione per esaminare l'argomento; ribadisce che ci sono errori gravi nei richiami fatti nell'ODG.

Sindaco: precisa che l'ODG è soggetto a tutte le modifiche necessarie.

Cons. Lorenzon Serena: osserva che l'ODG non ha senso.

Ass.re De Faveri: ricorda che la Conferenza dei Sindaci ha approvato la contribuzione da parte degli utenti; che il Sig. Pillon , rappresentante degli utenti, ha detto che aveva convocato tutti e che erano d'accordo; che in sede di Conferenza dei Sindaci si era detto che non c'era tempo e che bisognava procedere con l'approvazione; afferma di aver proposto in quella sede di aumentare la quota a carico dei Comuni; che per quanto riguarda il Comune di Ponte di Piave facendosene carico spenderebbe circa 8 mila euro e che se si vuole si può decidere in tal senso; osserva che il fronte del no si sta allargando e ritiene giusto che si faccia carico della spesa il Comune.

Sindaco: dà lettura dell'ODG proposto per l'approvazione che recepisce le osservazioni del Cons. Roma.

Si pone quindi in votazione tale testo riformulato.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato ODG per richiedere il ripristino dell'assistenza gratuita ai cittadini diversamente abili

O.D.G. PER RICHIEDERE IL RIPRISTINO DELL'ASSISTENZA GRATUITA AI CITTADINI DIVERSAMENTE ABILI

Preso visione del “Protocollo sulla partecipazione ai costi dei servizi tra Az. Ulss n. 9, Comuni, Associazioni rappresentative dell'utenza dei famigliari, cooperative del privato sociale”, approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 12 gennaio 2009.

Constatato che:

- in relazione ai centri diurni si stabilisce che l'utente contribuisca al costo dei servizi con il contributo definito “contributo per la frequenza al centro diurno” pari a 30 € mensili e 90 € mensili (corrispondenti al 13% dei contributi assistenziali), a seconda della titolarità di pensione di invalidità ovvero anche di indennità di accompagnamento;
- sono esenti da tale contributo gli appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore ad € 7.592,52 nell'anno 2008.

Valutato tale provvedimento in contrasto con l'art. 1 della Legge n. 104 del 05.02.1992: in particolare con il punto c) laddove si afferma che la Repubblica “... persegue il recupero funzionale e sociale della persona affetta da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali ed assicura i servizi e le prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona handicappata”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritiene inopportuno far pesare sugli utenti e le loro famiglie il “contributo per la frequenza al centro diurno” perché le priva di risorse che devono essere investite quotidianamente nell'accoglimento del familiare diversamente abile, finalità per cui viene erogato il contributo assistenziale.

CHIEDE

anche a fronte delle molteplici e giustificate lamentele sollevate dai parenti degli utenti dei servizi erogati dai centri diurni, alla Conferenza dei Sindaci di rimettere in discussione la scelta già deliberata dalla predetta Conferenza dei Sindaci e contemporaneamente di farsi carico, in conformità alla Legge 104/1992, dei costi relativi ai suddetti servizi erogati dall'Ulss n. 9.

PROPONE

- alla Conferenza dei Sindaci di impegnarsi affinché siano reperite le risorse necessarie per garantire l'assistenza gratuita ai nostri concittadini disabili:
- di convocare la 3^a Commissione "Servizi demo-socio-assistenziali" al fine di approfondire la questione alla presenza del Presidente del Comitato Sindaci del Distretto n. 4, del rappresentante del Coordinamento Provinciale Associazione Handicappati e dell'eventuale rappresentante del Comitato contrario.
- di inviare il presente O.D.G. alla Conferenza dei Sindaci dell'Az. Ulss n. 9.